



PROVINCIA DI AREZZO

Settore Viabilità LL.PP.

Servizio Coordinamento LL.PP. E PNRR

DIRIGENTE: Ing. Paolo Bracciali

Piazza della Libertà, 3 - 52100 Arezzo

PEC: protocollo.provar@postacert.toscana.it

TEL. 0575/3921

RELAZIONE DESCRITTIVA

Procedura aperta per appalto di lavori e servizi relativi ad indagini strutturali e geognostiche in sito e prove di laboratorio propedeutiche alle attività di progettazione ed esecuzione di nuove opere e di interventi relativi al patrimonio stradale di proprietà ed in gestione della Provincia di Arezzo, tramite Accordo Quadro con quattro operatori economici.

CIG: 989591603A

CPV:

- **Servizi scientifici e tecnici connessi all'ingegneria: 71350000-6**
- **Servizi di laboratorio: 71900000-7**
- **Lavori di indagine dei terreni: 45111250-5**

Gara ANAC n. 9163107

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. QUADRO DI RIFERIMENTO, ORGANIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA, OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO, ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO.....	4
3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DI APPALTO.....	5
4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI LAVORI E DEI SERVIZI.....	8
5. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.....	9
6. ANALISI ECONOMICA DELL'APPALTO.....	10
6.1 Valore stimato dell'appalto.....	10
6.2 Stima dell'incidenza della manodopera.....	11
6.3 Quadro economico.....	11
7. STRUTTURAZIONE DELLA GARA IN UN UNICO LOTTO.....	11
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	11
9. ALLEGATI.....	11

1. PREMESSA

L'Accordo quadro riguarda l'esecuzione di indagini strutturali e geognostiche in sito e prove di laboratorio propedeutiche alle attività di progettazione ed esecuzione di nuove opere e di interventi relativi al patrimonio stradale di proprietà ed in gestione della Provincia di Arezzo; le opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00 sono elencate nel Programma triennale lavori pubblici.

Con Delibera del Consiglio Provinciale N. 15 del 29/03/2023 è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'Annuale 2023 e Programma biennale degli acquisti e forniture 2023/2024 (l'atto di approvazione ed i relativi allegati sono consultabili nel sito dell'Ente, nella sezione Albo Pretorio, al seguente link: <https://provincia.arezzo.it/documenti-e-dati/albo-pretorio-archivio/>).

Per quanto riguarda le infrastrutture viarie, sono previsti nel programma, nelle tre annualità, n. 97 interventi per un importo complessivo di € 32.859.597,37, finanziati per il 78,64% con fondi dello Stato, in particolare il MIT, per il 18,10% con fondi della Regione Toscana e per il 3,26% con risorse dell'Ente.

Nel Programma sono previsti *interventi di risanamento e consolidamento della rete viaria provinciale*, in attuazione ai finanziamenti statali del MIT, per un importo complessivo di € 6.260.000,00 nei Reparti Valdarno - Arezzo 1^a, 2^a e 3^a zona, Valdichiana 4^a, 5^a e 6^a zona, Valtiberina 7^a e 8^a zona e Casentino 9^a e 10^a zona.

Per le tre annualità, nelle strade provinciali delle quattro vallate sono previsti *lavori di manutenzione straordinaria e ripristino di ponti e viadotti*, che presentano delle criticità statiche e di sicurezza, con fondi MIT per € 9.756.267,41, oltre fondi regionali per € 5.947.941,42, per un importo complessivo di € 15.704.208,83.

Con Decreto MIT, per le annualità 2023-2024-2025 sono stati assegnati alla Provincia fondi PNC di € 2.610.000,00 per *interventi in Casentino e in Valtiberina sulla rete viaria al fine di migliorare l'accessibilità del territorio ricompreso nelle aree interne*.

Infine sono stati programmati vari *interventi nelle infrastrutture viarie di messa in sicurezza con reti e barriere paramassi e di adeguamento normativo della pavimentazione stradale* per un importo di € 8.285.388,54 con finanziamenti MIT e cofinanziamento dell'Ente.

È in corso la variazione n.1 al Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'Annuale 2023 e Programma biennale degli acquisti e forniture 2023/2024 in cui saranno inserite ulteriore opere finanziate con Decreto MIT 5 maggio 2022 (G.U. n. 164 del 15/07/2022) *"Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalla risorse di cui all'articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234"*, che per le annualità 2024-2025 prevede un ammontare del finanziamento pari ad € 1.980.881,84 e per le annualità 2026-2029 pari ad € 11.885.291,04.

Le risorse di cui sopra possono essere utilizzate esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza; il finanziamento può includere le seguenti attività: censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché altre spese tecniche necessarie per la realizzazione (rilievi, accertamenti, indagini, allacci, accertamenti di

laboratorio, etc.) e l'eventuale monitoraggio strutturale, l'effettuazione di rilievi, di studi e rilevazioni di traffico, del livello di incidentalità e dell'esposizione al rischio.

Oltre alle risorse MIT di cui sopra, sono previsti ulteriori finanziamenti da parte della Regione Toscana sia per l'adeguamento e messa in sicurezza di ponti e viadotti, sia per interventi di risanamento e consolidamento della rete viaria delle strade regionali.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO, ORGANIZZAZIONE DELLA RETE VIARIA, OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO, ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

La Provincia di Arezzo, in conformità alla normativa vigente, esercita, sulla rete viaria di competenza, le funzioni di gestione, vigilanza, programmazione, progettazione ed esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ma anche la realizzazione di nuove opere.

Il Servizio Viabilità della Provincia cura, per competenza diretta, la gestione e la manutenzione di 79 strade provinciali e 3 strade regionali, per complessivi 1.200 Km circa; la gestione viene svolta tramite 5 reparti che curano gli aspetti delle 10 zone in cui è diviso il reticolo viario:

- a) Reparto 1 – Arezzo Valdichiana Ovest, zona di Arezzo e Cesa;
- b) Reparto 2 – Valdarno, zona di Terranuova e Laterina;
- c) Reparto 3 – Valdichiana Est, zona di Cortona e Castiglion Fiorentino;
- d) Reparto 4 – Valtiberina, zona Anghiari e Badia Tedalda;
- e) Reparto 5 – Casentino, zona Poppi e Corsalone.

ESTENSIONE DELLA RETE STRADALE SUDDIVISI IN REPARTI				
Descrizione	Modalità gestione	Provinciali km	Regionali km	Totali km
Reparto 1 – Arezzo Valdichiana Ovest	Amministrazione diretta	187,43	27,86	215,29
Reparto 2 - Valdarno	Amministrazione diretta	215,30	28,07	243,37
Reparto 3 – Arezzo Valdichiana Est	Amministrazione diretta	201,55	37,53	239,08
Reparto 4 - Valtiberina	Amministrazione diretta	195,41	0,00	195,41
Reparto 5 - Casentino	Amministrazione diretta	227,00	54,03	281,03
TOTALI		1.026,42	147,49	1.174,18

Si vedano l'elenco strade di competenza della Provincia e le cartografie allegati alla presente relazione. Si consiglia inoltre la consultazione del servizio geografico della Viabilità della Provincia di Arezzo:

<https://provincia.aretzo.it/amministrazione/aree-amministrative/settore-viabilita-ll-pp/servizio-viabilita/ufficio-manutenzione-stradale/>

Per quanto riguarda le infrastrutture viarie, sono stati programmati essenzialmente interventi di manutenzione straordinaria inderogabili, in quanto l'aggravarsi della situazione di dissesto dei piani viabili è notevole e peggiora di giorno in giorno e gli interventi sono finalizzati a garantire uno standard minimo di sicurezza al fine di scongiurare scelte a cui potrebbe essere costretto l'Ente, riguardanti l'istituzione di forti limitazioni delle velocità di percorrenza e in alcuni casi limite anche di chiusura totale del traffico, dovuti anche dalla presenza di manufatti quali ponti, che hanno necessità di un controllo frequente e/o di interventi di manutenzione.

L'utilizzo dei fondi, assegnati dal MIT con Decreto 7 maggio 2021 (annualità 2021-2022-2023) e Decreto 5 maggio 2022 (annualità 2024-2025-2026-2027-2028-2029), permetterà di intervenire sui quei ponti in muratura del secolo scorso o sulle infrastrutture in cemento armato, più recenti, per la messa in sicurezza dei medesimi e se questo non sarà possibile si opterà per la realizzazione di nuove strutture.

Le attività oggetto di appalto sono le seguenti:

	Descrizione	CPV	Principale/ Secondaria	Importo appalto (compreso costi della sicurezza)	Incidenza
A) SERVIZI					
A.1	Indagini strutturali	71350000-6	Principale	€ 661.643,80	42,62%
A.2	Indagini di laboratorio	71900000-7	Secondaria	€ 130.350,40	8,40%
A.3	Rilievi	71350000-6	Secondaria	€ 21.735,00	1,40%
TOTALE SERVIZI (A.1+A.2+A.3)				€ 813.729,20	52,42%
B) LAVORI					
B.1	Indagini geognostiche	45111250-5	Secondaria	€ 589.059,73	37,94%
B.2	Pulizia verde		Secondaria	€ 149.633,57	9,64%
TOTALE LAVORI (B.1+B.2)				€ 738.693,30	47,58%
TOTALE APPALTO (A+B)				€ 1.552.422,50	100,00%

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto di gara, al fine di ottemperare agli adempimenti legati al valore dell'appalto da aggiudicare e individua il quadro economico dell'Accordo.

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DI APPALTO

Le prestazioni riguardano diverse tipologie d'indagine; per le specifiche tecniche di dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale – norme tecniche, all'elenco prezzi e alla normativa vigente di riferimento.

A mero titolo indicativo e non esaustivo si indicano di seguito le attività che potranno essere oggetto dell'Accordo quadro.

Indagini geognostiche in sito:

- a) indagini geologiche;
- b) indagini geotecniche;
- c) indagini geofisiche.

Indagini strutturali in sito:

- a) su murature;
- b) su calcestruzzo cementizio armato e non armato;
- c) su acciaio;
- d) ispezioni visive e di dettaglio;
- e) scavi e pozzetti d'ispezione.

Prove di laboratorio:

- a) su materiali da costruzione, anche da intendersi come prove di accettazione dei materiali per interventi in corso di esecuzione;
- b) su terre e rocce;
- c) su bitumi e leganti.

Prove di carico:

- a) statiche;
- b) dinamiche;
- c) su piastra;
- d) su pali e/o micropali.

Rilievi:

- a) geometrici;
- b) georadar;
- c) laser scanner;
- d) topografici.

Pulizia del verde:

- a) vegetazione infestante le fasce di rispetto dei ponti ed i paramenti murari;
- b) piste di accesso alle zone di indagine.

In particolare le prove geognostiche potranno articolarsi come di seguito indicato.

Prove geotecniche e geognostiche in sito mediante sondaggi e penetrometrie:

- sondaggi a carotaggio continuo o a distruzione;
- penetrometrie statiche e dinamiche;
- prelievo di campioni "indisturbati" per la determinazione in laboratorio delle proprietà fisiche e meccaniche;
- prelievo di campioni per indagini ambientali;
- prove di resistenza meccanica dei terreni (penetrometriche dinamiche e statiche, scissometriche, dilatometriche di carico);
- posa in opera di particolari strumentazioni geotecniche.

Prove geotecniche e geomeccaniche sui terreni:

- prove di classificazione per l'identificazione dei geomateriali analizzati;

- prove edometriche per la definizione della storia e dello stato tensionale del deposito;
- prove triassiali e di taglio diretto per la determinazione dei parametri di resistenza e della resistenza a taglio non drenata.

Indagini geognostiche a carattere geofisico:

- Indagine sismica a rifrazione ad onde di taglio (sh);
- Indagine sismica a riflessione ad onde di compressione;
- Indagine sismica a riflessione ad onde di taglio (sh);
- Prospezione sismica in foro di sondaggio (down-hole);
- Prospezione sismica tra fori di sondaggio (cross-hole);
- Prova sismica attiva masw;
- Re.mi (refraction microtremor);
- Indagine di sismica passiva (sev);
- Tomografia elettrica;
- Prospezioni con georadar dalla superficie;
- Carotaggi geofisici.

Le indagini e prove sulle pavimentazione stradali potranno comprendere:

Prove riguardanti il sottofondo stradale:

- Determinazione della curva granulometrica mediante setacciatura;
- Determinazione della densità secca mediante Volumometro a sabbia;
- Determinazione della densità in base al contenuto d'acqua mediante Prova Proctor;
- Determinazione dei limiti di consistenza o di Atterberg;
- Determinazione della capacità portante mediante prova di carico statico su piastra (CNR 146/92);
- Determinazione del modulo dinamico di elasticità (dunque della capacità portante ed il grado di compattazione di terreni) mediante prove di portanza con piastra dinamica tipo LWD (Norme ASTM E2583-07 "Standard Test Method for Measuring Deflections with a Light Weight Deflectometer (LWD)");
- Determinazione del valore CBR, cioè il valore della profondità di penetrazione di un punzone nel terreno, mediante prova CBR (California Bearing Ratio);
- Determinazione della resistenza per attrito radente su pavimentazioni stradali con apparecchio portatile a pendolo Skid – Test (UNI EN 13036-4);
- Valutazione delle caratteristiche dell'aggregato in termini di resistenza alla frammentazione (stabilità durante la produzione e la compattazione delle miscele), all'usura (consumo per attrito) e ai cicli di gelo- disgelo (durabilità) tramite la prova "Los Angeles" (UNI EN 1097- 2);

- Valutazione della quantità e qualità del materiale fino presente tramite la prova dell'equivalente in sabbia (UNI EN 933-8).

Le indagini sui bitumi potranno comprendere:

Classificazione e controllo dei bitumi stradali:

- Penetrazione (UNI EN 1426)
- Punto di rammollimento (prova palla-anello – UNI EN 1427)
- Punto di rottura (prova Fraass – UNI EN 12593)
- Viscosità dinamica (prova a cilindri coassiali – UNI EN 13702-2)
- Elasticità (prova di ritorno elastico – UNI EN 12593)
- Resistenza all'indurimento per effetto del calore e dell'aria – Metodo RTFOT (UNI EN 12607-1)
- Stabilità allo stoccaggio (UNI EN 13399)
- Compattazione di provini di conglomerato bituminoso con pressa giratoria (UNI EN 12697-31)
- Determinazione della resistenza alla Trazione indiretta (CNR 134:1991 UNI EN 12697-23)
- Determinazione della resistenza alla Trazione indiretta di un conglomerato bituminoso dopo 15 giorni di immersione in acqua (CNR 134:1991 UNI EN 12697-23)
- Determinazione quantitativa del Contenuto di Legante bituminoso mediante estrattore a caldo e centrifuga (UNI EN 12697-1 CNR 38:1973)
- Analisi granulometrica (UNI EN 12697-2)
- Determinazione della Massa Volumica di conglomerati bituminosi (UNI EN 12697-6)
- Determinazione della massa volumica massima del conglomerato bituminoso (UNI EN 12697)
- Determinazione della Percentuale dei vuoti (UNI EN 12697-8)
- Determinazione della Stabilità e dello scorrimento Marshall, 50 colpi, serie di 4 provini (UNI EN 12697-34)
- Determinazione della Stabilità e dello scorrimento Marshall, 75 colpi, serie di 4 provini (UNI EN 12697-34)
- Perdita della Stabilità dopo 15 giorni di immersione in acqua, serie di 4 provini (CNR 121:1987)
- Preparazione con compattazione di provini di conglomerato bituminoso con costipatore Marshall, per serie di 4 provini (UNI EN 12697-30)
- Prelievo di campioni mediante carotaggio, diam. 150 mm

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI LAVORI E DEI SERVIZI

Le attività da svolgere verranno ordinate mediante richieste scritte denominate "Ordine di Prestazione"/"Ordine di Lavoro" (OdP/OdL) il cui fac-simile è parte del progetto del presente Accordo Quadro (Schema Ordine di Prestazione/Lavoro).

Le richieste saranno a firma del RUP o del DEC, qualora nominato, e riporteranno le informazioni necessarie al compimento della prestazione/lavoro, compreso il tempo utile per ultimare tutte le attività comprese nel singolo OdP/OdL. L'Operatore economico firmerà l'OdP/odL per accettazione e dunque sarà vistato dal RUP del servizio.

Per il dettaglio sulla procedura di affidamento e sulla tempistica si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto, nello specifico agli artt. 10 e 11.

Nell'OdP/OdL saranno precisati:

- le attività da svolgere;
- la durata e la tempistica per l'esecuzione;
- gli eventuali documenti tecnici di riferimento;
- l'importo;
- le penali;
- le eventuali modalità aggiuntive e particolari di svolgimento.

L'Affidatario dovrà eseguire solo le attività indicate in dette richieste e attenersi alle prescrizioni in esse formulate, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione potranno essere impartite dal RUP/DEC.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro o alla cessazione dello stesso, l'Operatore Economico, nel caso in cui vi siano attività in corso, le completerà in ogni loro parte in maniera tale da rendere regolare la prestazione/lavoro entro i termini richiesti e comunque nei tempi previsti per la rendicontazione degli eventuali finanziamenti concessi.

5. DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

I documenti componenti il progetto sono i seguenti:

- Relazione descrittiva e relativi allegati;
- Computo metrico estimativo di massima;
- Elenco Prezzi;
- Stima dell'incidenza della manodopera;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema Ordine di Prestazione/Lavoro;
- Schema di contratto.

6. ANALISI ECONOMICA DELL'APPALTO

6.1 VALORE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara dell'Accordo Quadro, al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, è di € 1.552.422,50, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 369.748,30, così suddiviso:

	Descrizione	Importo	Incidenza
A) SERVIZI			
A.1	Indagini strutturali in sito	€ 661.643,80	52,42%
A.2	Prove di laboratorio	€ 130.350,40	
A.3	Rilievi	€ 21.735,00	
	TOTALE SERVIZI (A.1+A.2+A.3) soggetti a ribasso	€ 813.729,20	
A.4	Costi della sicurezza relativi ai servizi, non soggetti a ribasso	€ 0,00	
	TOTALE SERVIZI E COSTI DELLA SICUREZZA (A.1+A.2+A.3+A.4)	€ 813.729,20	
B) LAVORI			
B.1	Indagini geognostiche in sito	€ 235.950,10	47,58%
B.2	Pulizia del verde	€ 132.994,90	
	TOTALE LAVORI (B.1+B.2) soggetti a ribasso	€ 368.945,00	
B.3	Costi della sicurezza relativi ai lavori, non soggetti a ribasso	€ 369.748,30	
	TOTALE LAVORI E COSTI DELLA SICUREZZA (B.1+B.2+B.3)	€ 738.693,30	
	TOTALE (A+B)	€ 1.552.422,50	100,00%

La stima del tetto massimo dell'appalto è frutto di un'analisi critica delle attività svolte negli anni passati da questo Ente unita ad una valutazione delle medesime attività necessarie per gli interventi e le nuove opere programmate nel prossimo biennio, sulla base dei finanziamenti previsti.

Tale stima è riassunta nel "Computo Metrico Estimativo di massima" da considerare solo di riferimento per la programmazione delle attività di indagine.

Ai fini di una corretta stima della base d'asta ogni singola attività è stata oggetto di riscontro con il mercato di riferimento ed i prezzi vigenti, in particolare sono stati utilizzati i seguenti prezzi:

- Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023/1
- Listino prezzi ANAS – Prove, Indagini e Monitoraggio - 2021 (2023_Rev 1)
- Prezzario della Regione Umbria edizione 2022

L'adozione del prezzario della Regione Toscana in via prioritaria è legata alla scelta territoriale dello stesso in alternativa al quale, dove non troveranno riscontro le lavorazioni necessarie, si utilizzerà il prezzario Anas per la comprovata capacità ed esperienza nel settore delle costruzioni stradali di tale Società.

6.2 STIMA DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato complessivamente pari ad € 542.936,11, calcolati come da quadro di incidenza della mano d'opera allegato al progetto.

6.3 QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è il seguente:

	Descrizione	Importo
A.1 SERVIZI		
A.1.1	Servizi a base di gara	€ 813.729,20
A.1.2	Eventuale proroga tecnica servizi	€ 203.432,30
A.1.3	Costi della sicurezza relativi ai servizi, non soggetti a ribasso	€ 0,00
A.1.4	Eventuale proroga tecnica costi della sicurezza relativi ai servizi, non soggetti a ribasso	€ 0,00
TOTALE SERVIZI E COSTI DELLA SICUREZZA (A.1.1+A.1.2+A.1.3+A.1.4)		€ 1.017.161,50
A.2. LAVORI		
A.2.1	Lavori a base di gara	€ 368.945,00
A.2.2	Eventuale proroga tecnica lavori	€ 92.236,25
A.2.3	Costi della sicurezza relativi ai lavori, non soggetti a ribasso	€ 369.748,30
A.2.4	Eventuale proroga tecnica costi della sicurezza relativi ai lavori, non soggetti a ribasso	€ 92.437,08
TOTALE LAVORI E COSTI DELLA SICUREZZA (A.2.1+A.2.2+A.2.3+A.2.4)		€ 923.366,63
TOTALE SERVIZI + LAVORI (A.1+A.2)		€ 1.940.528,13
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Contributo previdenziale sui servizi 4% (A.1)	€ 40.686,46
B.2	IVA 22% (A.1+A.2+B.1)	€ 435.867,21
B.3	Contributo ANAC	€ 660,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3)		€ 477.213,67
TOTALE SERVIZI + LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE (A.1+A.2+B)		€ 2.417.741,79

7. STRUTTURAZIONE DELLA GARA IN UN UNICO LOTTO

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura di appalto è impostata in unico lotto in ragione del contenimento dei costi di gestione, di uniformità di applicazione dello stesso e nell'ottenimento di economie di scala ai fini dell'ottimizzazione delle risorse offerte dall'operatore economico e dedicate dalla Stazione Appaltante al controllo delle prestazioni.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 il Responsabile del Procedimento è Ing. Paolo Bracciali, Dirigente del Settore Viabilità e LL.PP. della Provincia di Arezzo.

9. ALLEGATI

- Allegato 1: Elenco strade di competenza della Provincia di Arezzo

- Allegato 2a: Cartografia viabilità – Reparto 1, Zone 1 e 4 – Arezzo Valdichiana Ovest
- Allegato 2b: Cartografia viabilità – Reparto 2, Zone 2 e 3 – Valdarno
- Allegato 2c: Cartografia viabilità – Reparto 3, Zone 5 e 6 – Valdichiana Est
- Allegato 2d: Cartografia viabilità – Reparto 4, Zone 7 e 8 – Valtiberina
- Allegato 2e: Cartografia viabilità – Reparto 5, Zone 9 e 10 – Casentino

I tecnici del Servizio Coordinamento LL.PP. e PNRR

Arch. Giuseppina Bocchini

Ing. Paola Giani